



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AVVISO

DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITÀ E INTERVENTI CON L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ABBIATEGRASSO (lom-58) A VALERE SULL' AVVISO MINISTERIALE 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – CON GESTIONE DELLE STESSE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE – CUP C74H22000350006

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D.lgs. 267/2000, prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- La Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i

soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.

- Gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- L’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- Le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.
- Il documento ANCI del maggio 2017 “La coprogettazione e il codice degli appalti nell’affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”;
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede l’art. 55 che disciplina l’istituto della co-progettazione.
- Il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



- Il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017.
- La sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- Le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art. 55 del D.lgs. 117/2017.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione.
- Le linee guida ANAC in consultazione dal 1 ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, e nello specifico il punto 23 (“La co-progettazione”), che si intende qui integralmente richiamato.

Tutto ciò premesso

SI INDICE UN’ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull’
“AVVISO MINISTERIALE 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA’ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA’ E MARGINALITA’ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA’ FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – CON GESTIONE DELLE STESSE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE – CUP C74H22000350006, approvato con decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche

U
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 Protocollo N.00233676/2024 del 17/05/2024
 Fasc. 7.8 N.14/2024

sociali, n. 5 del 15.02.2022, riconosciuto il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, nel principio di sussidiarietà orizzontale.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrasso (lom-58), che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

La procedura di co-progettazione, in riferimento all'istanza presentata dell'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrasso a valere sulla linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, CUP C74H22000350006; CIG B142F9C3DD; e approvato con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, ha quale finalità il reperimento di proposte progettuali coerenti con i criteri stabiliti dall'Avviso 1/2022.

Art. 1 – Oggetto della co-progettazione

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrasso per consentire la più ampia adesione e partecipazione, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio.

La co-progettazione ha per oggetto AVVISIO MINISTERIALE 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – CON GESTIONE DELLE STESSE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE – CUP C74H22000350006.

La macroarea di interesse dell'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrasso è la seguente:

Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Dotazione finanziaria prevista: Euro 595.832, 33.

Di tale dotazione, come da progetto approvato, si prevede un importo base pari a Euro 162.932,00 da destinare alla coprogettazione: **tale importo andrà rimodulato in sede di coprogettazione** e ne si **prevede una maggiorazione** fino ad un massimo di 512.933,00 €, in quanto sarà possibile trasporre attività relative alle Azioni B e C in capo agli ETS (dapprima presentate nel progetto come “Appalti di servizi e forniture”). Di tale modifica verrà presentata richiesta di variazione ufficiale all’avvio dei tavoli di coprogettazione, poiché si intende discuterla insieme agli ETS.

Il quadro progettuale di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali è presentato in forma più dettagliata nell’Allegato B) “Proposta progettuale” alla presente istruttoria e articolato secondo le specificità territoriali di intervento.

Si assume quale schema delle attività realizzabili quanto riportato nell’Avviso 1/2022.

In sintesi, dall’analisi dei bisogni effettuata a livello di Ambito Territoriale Sociale ATS n. lom-58, gli obiettivi specifici che si intende perseguire sono:

- Creazione di Progetti Individualizzati: definire progetti personalizzati in base alle esigenze specifiche di ciascun individuo, con particolare attenzione alla valutazione multidimensionale;
- Partecipazione Attiva: coinvolgere attivamente la persona con disabilità nella definizione e implementazione del proprio progetto di vita;
- Autonomia Abitativa: migliorare l'autonomia delle persone con disabilità nell'ambito della vita quotidiana e abitativa;
- Accesso al Lavoro: favorire l'inclusione nel mondo del lavoro delle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica;
- Emancipazione Familiare / Deistituzionalizzazione: promuovere processi che permettano alle persone con disabilità e alle loro famiglie di emanciparsi da istituzioni, facilitando una vita più autonoma;
- Adattamento di Spazi Abitativi: adattare spazi abitativi esistenti per consentire a gruppi di persone con disabilità di vivere in contesti adatti alle loro esigenze;
- Sensibilizzazione del Territorio: sensibilizzare la comunità locale riguardo alle necessità e alle opportunità legate alle persone con disabilità;

- **Sostenibilità a Lungo Termine:** garantire la sostenibilità dei progetti nel tempo, in particolare attraverso l'accesso al mercato del lavoro e l'inclusione sociale tramite formazione, assistenza domiciliare, tecno-domiciliare e tirocini.

Art. 2 – Luogo di esecuzione

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati nel territorio dell'Ambito, in particolare nel Comune di Abbiategrasso.

Art. 3 – Durata del Progetto

La co-progettazione si svilupperà successivamente agli esiti della presente procedura di selezione e nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Avviso n. 1/2022 – PNRR e dal cronoprogramma, **rimodulato in sede di co-progettazione** a partire da quello approvato come risultante dall'Allegato B) “Proposta progettuale”.

L'Accordo di collaborazione successivo, tra l'Ente procedente e l'/gli Ente/i del Terzo Settore selezionati, sarà stipulato, ai sensi del comma 13 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR, ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente ed avrà la durata indicata dal Cronoprogramma approvato, ovvero, termine successivo sulla base delle modifiche concordate con il Ministero competente.

Art. 4 – Progetto

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni contenute nel citato Avviso Pubblico del MLPS n. 1/2022 (<https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente-new/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx>) e dell'Allegato B) “Proposta progettuale”, specificare quale idea progettuale intende attuare in partnership con l'Ambito territoriale sociale di Abbiategrasso, presentando una proposta tecnico/progettuale, che dovrà articolarsi in un numero di facciate non superiori a 8 (otto), formato A4 numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 1.5, comprese eventuali tabelle e/o allegati, nel rispetto delle sotto indicate linee guida:

- illustrazione proposta progettuale complessiva, in linea con la scheda progettuale approvata (Allegato B);

- figure professionali da impiegare per l'attuazione delle azioni previste all'art. 5. Illustrare di massima il numero, la qualifica professionale ed il monte ore del personale che sarà dedicato al progetto nelle varie fasi del cronoprogramma;
- supporto nella progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento strutturale, di allestimento e dotazioni arredi e/o attrezzature e/o domotica degli appartamenti dedicati all'inserimento di persone con disabilità, nel rispetto dei principi DNSH e dei CAM;
- modalità di svolgimento dei tirocini lavorativi e delle attività lavorative, eventualmente anche da remoto, rapporti con enti e agenzie del territorio;
- risorse aggiuntive (in termini di personale, attrezzature, servizi) quale cofinanziamento messo a disposizione, oltre al finanziamento statale (vedi tabella art. 5), specificando le attività/azioni/sub azioni (tra quelle da attivare, vedi art. 5) che si ritengono di implementare con le suddette risorse integrative;
- descrizione dei risultati che si intendono raggiungere anche sotto il profilo dell'impatto sociale sul territorio.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non saranno oggetto di esame né di valutazione.

Art. 5 – Azioni da attivare e risorse per la coprogettazione

Le azioni e sotto azioni da attivare in co-progettazione nell'ambito del progetto in linea con le indicazioni dell'Avviso Pubblico del MLPS (n. 1/2022) e della "Proposta progettuale" presentata (Allegato B) e approvata dal Ministero, sono le seguenti:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative

B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni

B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Le risorse complessive, da utilizzarsi secondo le disposizioni del PNRR, saranno quelle attribuite all'ATS di Abbiategrasso sulla base della richiesta di finanziamento presentata ed approvata dal Ministero, oltre ad eventuali risorse di cofinanziamento aggiuntive messe a disposizione da parte del soggetto proponente, sulla base della proposta progettuale presentata a seguito del presente Avviso.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi / rimborsi spesa per la realizzazione delle attività. I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Art. 6 – Tavolo di coprogettazione

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione finalizzato alla presentazione del progetto di dettaglio, corredato dal relativo cronoprogramma e piano finanziario. Tale Tavolo sarà costituito da personale dell'Ente Capofila e dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrasso e dai soggetti che hanno manifestato interesse e sono risultati ammessi alla coprogettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all'art. 7 e hanno superato la fase di selezione non competitiva.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Art. 7 – Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ente Capofila

dell'Ambito Territoriale Sociale di Abbiategrasso per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al RUNTS o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro R.T.I./A.T.S. o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.

Gli Operatori, inoltre, garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle prestazioni previste dal progetto.

Art. 8 – Requisiti di partecipazione

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

8.1. – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

8.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica), 96 (disciplina dell'esclusione), 97 (cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) e 98 (illecito professionale grave) del D.lgs. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;

8.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



2. Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
3. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
4. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
5. Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

8.1.c) Gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

8.2. – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

8.2.a) Capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi offerti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2019-2022 (con l'esclusione dell'annualità 2020 in ragione delle possibili oscillazioni di fatturato determinate dall'emergenza pandemica da Covid-19): fatturato annuale minimo di € 100.000,00 per prestazioni di carattere socio-assistenziale-educative a favore di persone con disabilità, analoghe a quelle oggetto del presente Avviso e/o di adeguamento e sviluppo strutturale e dotazione domotica di immobili a favore di persone con disabilità;

8.2.b) In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione citati all'art. 8.1 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il requisito di cui al punto 8.2.a) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o associazione temporanea, purché il mandatario posseda da solo almeno il 30% del requisito.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 68, commi 5 e 6 del D.Lgs. 36/2023;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La formalizzazione della costituzione del raggruppamento/associazione deve avvenire entro e non oltre il termine stabilito per la

sottoscrizione della Convenzione con il Comune/ATS.

8.3. – *REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE*

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico è richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza minima, maturata nel triennio 2019-2021, di gestione, per ciascun anno, di almeno un servizio e/o intervento socio-assistenziale-educativo, domiciliare o territoriale (compresa la gestione di strutture diurne o residenziali), a favore di persone con disabilità;
- Esperienza minima, maturata nel triennio 2019-2021, di gestione, per ciascun anno, di almeno un servizio e/o intervento di adeguamento e sviluppo strutturale e dotazione domotica di immobili a favore di persone con disabilità

Il possesso dei requisiti di cui al punto 7 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Art. 9 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

- a) selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;
- b) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni all'idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalla/e proposta/e progettuale/i del/i soggetto/i selezionato/i nella fase di selezione e si procede alla sua/loro discussione critica attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente capofila e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

In caso di approvazione del progetto da parte dell'ATS di Abbiategrasso, si addiverrà alla stipula di apposita Convenzione tra l'A.T.S. e i soggetti partner, nelle forme consentite dalla normativa vigente, secondo il comma 13 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR. Tale Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

L'Ente capofila si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI ABBIETEGRASSO
Settore Servizi alla Persona



ABBIALENSE
PIANO SOCIALE
DI ZONA

Art. 10 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro il giorno 3 giugno 2024** mediante PEC al seguente indirizzo comune.abbiategrasso@legalpec.it – indicando nell'oggetto “**Manifestazione d'interesse M5C2 Investimento 1.2.**”, la propria manifestazione mediante trasmissione della seguente documentazione:

- la manifestazione di interesse utilizzando il modello (Allegato A) Modello dichiarazione manifestazione interesse, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante;
- Proposta progettuale, con precisa indicazione degli elementi di cui all'art. 4 del presente Avviso, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione manifestazione interesse dovrà riportare la seguente dicitura (come nell'Allegato A):

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITÀ E INTERVENTI CON L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ABBIETEGRASSO (lom-58) A VALERE SULL' AVVISO MINISTERIALE 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – CON GESTIONE DELLE STESSE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE – CUP C74H22000350006

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione ad assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti dall'Avviso;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

Non verranno prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato

come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Art. 11 – Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti	Assegnazione punteggi
Qualità e coerenza complessiva della proposta: corrispondenza tra la proposta progettuale e quanto previsto dall'Avviso	Fino a 40 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>sufficiente</i>: da 1 a 10 punti ▪ <i>discreto</i>: da 11 a 20 punti ▪ <i>buono</i>: da 21 a 30 punti ▪ <i>ottimo</i>: da 31 a 40 punti
Ampiezza, completezza e complementarità delle risorse coinvolte e coinvolgimento reti formali e informali del territorio	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>sufficiente</i>: da 1 a 2 punti ▪ <i>discreto</i>: da 3 a 5 punti ▪ <i>buono</i>: da 6 a 8 punti ▪ <i>ottimo</i>: da 9 a 10 punti
Esperienza minima di almeno un servizio legato all'area dell'abitare in autonomia in favore di persone con disabilità.	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>oltre 6 mesi fino ad 1 anno</i>: 1 punto ▪ <i>ogni anno in più di esperienza rispetto ad 1 anno</i>: 1 punto per anno per un massimo di 9 punti
Esperienza minima di almeno un servizio inserimento lavorativo / attivazione di tirocini, a favore di persone con disabilità.	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>oltre 6 mesi fino ad 1 anno</i>: 1 punto ▪ <i>ogni anno in più di esperienza rispetto ad 1 anno</i>: 1 punto per anno per un massimo di 9 punti

Innovatività delle azioni proposte	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>sufficiente</i>: da 1 a 2 punti ▪ <i>discreto</i>: da 3 a 5 punti ▪ <i>buono</i>: da 6 a 8 punti ▪ <i>ottimo</i>: da 9 a 10 punti
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Fino a 7 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>sufficiente</i>: 1 punto ▪ <i>discreto</i>: da 2 a 3 punti ▪ <i>buono</i>: da 4 a 5 punti ▪ <i>ottimo</i>: da 6 a 7 punti
Risorse aggiuntive (in termini di personale, attrezzature, servizi) quale cofinanziamento messo a disposizione, specificando le attività/azioni/sub azioni (tra quelle da attivare, vedi art. 5) che si ritengono di implementare con le suddette risorse integrative.	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>sufficiente</i>: da 1 a 2 punti ▪ <i>discreto</i>: da 3 a 5 punti ▪ <i>buono</i>: da 6 a 8 punti ▪ <i>ottimo</i>: da 9 a 10 punti
Esperienza pregressa in ambito territoriale dell'Area Metropolitana di Milano	3 punti	

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 60 a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Settore Servizi alla Persona



ABBIATENSE
PIANO SOCIALE
DI ZONA

loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 12 – Pubblicazione e informazioni sulla procedura

La presente manifestazione di interesse e i relativi esiti vengono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Abbiategrasso (www.comune.abbiategrasso.mi.it), nella sezione “Attuazione Misure PNRR – Missione 5, Inclusione e Coesione” oltre che nella sezione relativa all’Amministrazione trasparente e sull’Albo on line.

Art. 13 – Dati personali

I dati personali raccolti, ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno utilizzati dal Comune di Abbiategrasso, Comune Capofila dell’Ambito Territoriale Sociale in qualità di Titolare del Trattamento, esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato nell’esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 attuativo del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Abbiategrasso, con sede in Piazza Marconi, IT-20081, Abbiategrasso che si può contattare ai seguenti riferimenti: per questo procedimento è delegato il Dirigente del Settore Servizi alla Persona – Servizio Ufficio di Piano Email: ufficio.piano@comune.abbiategrasso.mi.it PEC: comune.abbiategrasso@legalpec.it, telefono +39 02.0294692518.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la ditta SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL – via Quasimodo 20 Legnano P.IVA 02743730125. Email: rpd@comune.abbiategrasso.mi.it

Con la sottoscrizione dell’istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell’ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Art. 14 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 15 - Requisiti per interventi finanziati con fondi PNRR

Il soggetto/i soggetti (in caso di composizione plurisoggettiva), nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, sono tenuti al rispetto e all'attuazione dei seguenti principi e degli obblighi specifici per interventi finanziati con fondi PNRR:

- *obblighi rendicontativi*: procedere alla raccolta e alla trasmissione al committente dei dati necessari alla rendicontazione e al controllo di Traguardi e Obiettivi e al relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, necessari all'alimentazione del sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS;
- *DNSH*: nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, rispetto e attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm"¹
- *Legge n. 68/1999*: in forza del decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", al momento della sottoscrizione della convenzione, assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- *parità di genere e obblighi in materia di assunzioni*: rispetto della partecipazione di donne giovani in coerenza con quanto previsto dal Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e in coerenza con il D.L. 11 aprile 2006, n. 198, relativamente alla gestione del PNRR.

Art. 16 – Elezione di domicilio e comunicazioni

¹ Cfr. "Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (2.4.2)
<https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/manuale-operativo-soggetti-attuatori-investimenti-m5c2.pdf>

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 17 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il RUP è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona dott.ssa Alessandra Veronica Airoidi.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti al RUP al seguente indirizzo di posta elettronica ufficio.piano@comune.abbiategrasso.mi.it entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione <https://www.comune.abbiategrasso.mi.it/it/page/m5-inclusione-e-coesione>.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 19 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 20 – Disposizioni finali

L'Ente procedente si riserva la facoltà di non dare luogo al percorso di co-progettazione qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto approvato dal Ministero, di cui si può prendere visione all'Allegato B), ovvero con le indicazioni contenute all'interno dell'Avviso Pubblico 1/2022 alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI ABBIEGRASSO
Settore Servizi alla Persona



ABBIEGRASSE
PIANO SOCIALE
DI ZONA

presentazione del progetto stesso. ATS di Abbiategrasso è infatti l'Ente titolare del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

II RUP

dott.ssa Alessandra Veronica Airoidi

Dirigente del Settore Servizi alla Persona

Allegati alla presente Manifestazione d'interesse:

- Allegato A - Modello Dichiarazione di Manifestazione Interesse
- Allegato B - Proposta Progettuale - ATS Abbiategrasso PNRR_1.2
- Allegato C) "Bozza di convenzione con ETS"

U

COMUNE DI ABBIEGRASSO

Protocollo N.0023676/2024 del 17/05/2024

Fasc. 7.8 N.14/2024